

Al SotTeatro musiche e spettacoli dedicati ai diritti Stasera "Percorsi umani"

CONTINUA la manifestazione "Percorsi umani", ideata dall'Associazione di Promozione Sociale Zer0971.

L'iniziativa, mediante la divulgazione della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, ha l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza a una piena partecipazione e integrazione sociale e alla costruzione di un ampio dibattito sulla necessità della tutela dei diritti umani nella società.

Percorsi Umani ha caratteristiche di originalità e unicità, considerata l'inesistenza sul territorio regionale di altre iniziative che trattano le tematiche relative ai diritti umani attraverso la sinergia di diverse forme artistiche quali il teatro, il cinema, la letteratura, la musica e la fotografia.

Stasera, in occasione del 65° anniversario della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, la manifestazione verrà proposta presso il SotTeatro, in vico Laura Battista, nel centro storico di Potenza.

Il SotTeatro è un libero cantiere di sperimentazione, dove il rapporto attore-pubblico, lo spazio teatrale vengono ogni volta ridefiniti. Una cantina off dove ciò che conta è la libertà d'espressione.

Nato nel 2007 come sede della compagnia Abito in Scena, il SotTeatro diventa in breve tempo un contenitore delle arti (teatro, musica, cinema, poesia, fotografia e pittura).

Presso il SotTeatro sono attivi da anni laboratori teatrali per bambini, adolescenti e adulti e ogni anno il SotTeatro ospita un proprio cartellone indipendente alternativo.

Dunque stasera alle 21, nell'ambito di Percorsi Umani, presso il SotTeatro appuntamento con cronaCanti e Amore e basta!

CronaCanti, il giornale cantato di Rocco Pezzano, è un racconto in musica del mondo che ci circonda. In questa occasione, parleremo dei diritti umani.

Cercheremo di cantare non solo dei di-

Accanto la locandina della manifestazione di stasera. In basso Monica Polese e Leonardo Pietrafesa, anime del SotTeatro



ritti umani che tutti conosciamo, ma dei "diritti del futuro". Un tentativo di immaginarsi la prossima Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo. Il progetto cronaCanti nasce per superare un confine: quello fra scrittura giornalistica e scrittura creativa.

Di più: quello fra giornalismo e arte, tout court. Non è un meccanismo di lotta politica, ma un'analisi della società in tutti i suoi aspetti. E cronaCanti ha anche un secondo obiettivo, non meno importante del primo: raccontare la cronaca del

giorno. Un progetto in continuo divenire, un cantiere che ogni giorno si arricchisce di nuove canzoni. Il 12 dicembre Monica Polese invece darà voce alle parole di Hamza Zirem, che presenterà, presso la Biblioteca Nazionale alle ore 17.30, il romanzo "Inno alla libertà di espressione". Il 15 dicembre la compagnia Abito in Scena continua invece la sua tournée presentando a Lucera, per il 6° anno di repliche, La Esenza accento. Lo spettacolo scritto e diretto da Leonardo Pietrafesa racconta di una maestra stanca del suo lavoro.